

Comune di SOLAGNA

(Prov. di Vicenza)



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019 (Art.4 D.Lgs.n.149 del 6.9.2011)

**COMUNE DI SOLAGNA
PROVINCIA DI VICENZA**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 – 2019
(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)**

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controllori interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale e comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi trasmessa con la certificazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte degli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 e del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

I dati relativi all'anno 2018 si riferiscono al preconsuntivo in quanto il rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 è in fase di predisposizione.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
POPOLAZIONE	1.937	1.901	1.889	1.875	1.896

1.2 Organi politici

Composizione Consiglio Comunale	Ruolo	Gruppo di appartenenza
NERVO DANIELE	SINDACO	LISTA CIVICA - PER IL BENE COMUNE SOLAGNA
VANZO MARCO	Consigliere di maggioranza	LISTA CIVICA - PER IL BENE COMUNE SOLAGNA
ANDOLFATTO DIEGO	Consigliere di maggioranza	LISTA CIVICA - PER IL BENE COMUNE SOLAGNA
TODESCO TULLIO	Consigliere di maggioranza	LISTA CIVICA - PER IL BENE COMUNE SOLAGNA
VANZO FILIPPO	Consigliere di maggioranza	LISTA CIVICA - PER IL BENE COMUNE SOLAGNA
CARLONI NORMA	Consigliere di maggioranza	LISTA CIVICA - PER IL BENE COMUNE SOLAGNA
MOCELLIN LIVIO MARCO	Consigliere di maggioranza	LISTA CIVICA - PER IL BENE COMUNE SOLAGNA
ZANELLA MERI PIERINA	Consigliere di maggioranza	LISTA CIVICA - PER IL BENE COMUNE SOLAGNA
FERRACIN ROBERTO	Consigliere di minoranza	LISTA CIVICA - VIVERE SOLAGNA CONTINUITA' E RINNOVAMENTO
BERTONCELLO STEFANO	Consigliere di minoranza	LISTA CIVICA - SOLAGNA VIVA
NERVO DANIELE ANDREA	Consigliere di minoranza	MOVIMENTO 5 STELLE

Composizione Giunta Comunale	Ruolo
NERVO DANIELE	SINDACO
ANDOLFATTO DIEGO	VICE SINDACO E ASSESSORE
VANZO MARCO	ASSESSORE

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario comunale: dott.ssa Caliulo Angioletta (in convenzione al 11,11%)

Numero dirigenti:0

La struttura organizzativa dell'Ente è stata determinata nel tempo dalla delega delle funzioni comunali all'Unione montana Valbrenta per la gestione associata e può suddividersi nei seguenti periodi:

Periodo 2014 - 31.12.2016:

Organigramma: Dopo la delega delle funzioni fondamentali comunali all'Unione montana Valbrenta avvenuta precedentemente all'inizio del mandato amministrativo, nel Comune era presente una sola area, l'area demografica. I dipendenti che non erano inquadrati in questa area sono stati comandati a prestare servizio presso l'Unione montana Valbrenta per l'esercizio associato della funzione comunale cui erano addetti.

Periodo 01.01.2017 - 30.03.2019

Le funzioni comunali continuano ad essere gestite in forma associata dall'Unione montana Valbrenta ed i dipendenti del Comune sono transitati per mobilità nell'organico dell'Unione (n.8 dipendenti).

Personale dell'Unione viene comandato a prestare servizio presso il Comune, per un totale di n.33 ore settimanali, per l'esercizio delle funzioni demografiche.

La gestione del servizio economico finanziario e dei servizi di segreteria, protocollo e U.R.P. viene garantita con l'impiego di n.2 dipendenti dell'Unione, presenti in Comune di Solagna per n.36 ore settimanali.

Periodo 01.03.2019:

Le funzioni comunali ritornano progressivamente alla gestione comunale e così anche i dipendenti (n.6 dipendenti), con decorrenza 01.04.2019, e verranno organizzati nelle seguenti aree:

AREE	UFFICI E SERVIZI
AREA AMMINISTRATIVO - DEMOGRAFICA	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI
	PROTOCOLLO E RELAZIONI GENERALI CON IL PUBBLICO
	GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE
	SERVIZI FINANZIARI BILANCIO
	UFFICIO ECONOMATO
	UFFICIO SEGRETERIA
	CONTABILITA' ECONOMICA ED IVA
	UFFICIO TRIBUTI
AREA TECNICA	SICUREZZA LUOGO DI LAVORO
	SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI
	SERVIZI CIMITERIALI
	EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA
	LAVORI PUBBLICI E GESTIONE APPALTI

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Solagna, nel periodo 2014-2019 non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243 bis. Inoltre, il Comune non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

La relazione di fine mandato, ovvero la descrizione puramente tecnico-economica della gestione dell'attività amministrativa dell'ultimo quinquennio, ha il merito di evidenziare sinteticamente come si sono modificate alcune voci importanti di bilancio, sia per quanto riguarda le entrate come per le uscite e quali sono state le strategie e le scelte che l'Amministrazione ha adottato per fronteggiare le sempre più ridotte disponibilità finanziarie e risorse umane. Nel periodo considerato ha preso avvio il nuovo sistema contabile che ha rivoluzionato la gestione delle entrate e delle spese, con applicazione del concetto della competenza finanziaria potenziata, i vincoli di impegno di spesa per gli investimenti collegato al cronoprogramma della realizzazione.

L'Amministrazione ha esposto le azioni ed i progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 nel programma esposto nella deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 03.06.2014 e ha puntato sulla collaborazione e condivisione delle proprie funzioni con quelle degli altri Comuni della valle.

La gestione associata ha portato notevoli vantaggi dal punto di vista organizzativo, migliorando i servizi diretti ai cittadini che hanno potuto disporre ad es. di modulistica uniforme nei diversi settori e di personale competente specializzato nel settore di competenza.

Anche se le funzioni sono state delegate all'Unione l'amministrazione ha mantenuto alto il livello di attenzione e vigilanza sulle modalità di gestione delle funzioni comunali da parte dell'Unione.

- AREA DEMOGRAFICA / SERVIZI CIMITERIALI

L'Area Demografica ha svolto, nel quinquennio, la seguente attività amministrativa:

- Avvio del rilascio della Carta Identità Elettronica;
- Fase di Pre-Subentro all'A.N.P.R.;
- Servizi cimiteriali – gestione amministrativa;
- Annotazioni di Stato Civile e Inserimento dati storici;
- Sistemazione pratiche di cittadinanza e richiesta documenti (penale, casellario giudiziale, cerpa, copie integrali atti di nascita) per l'iscrizione nelle liste elettorali degli stranieri naturalizzati italiani;
- Raccolta domande sull'inizio della procedura D.A.T. Dichiarazione anticipata di trattamento ("Legge sul Fine Vita").

- AREA TECNICA

L'Amministrazione ha vigilato sull'azione di difesa e di valorizzazione del territorio, degli spazi verdi e dell'identità comunale da parte dell'Unione montana.

Da evidenziare in particolare il completamento con gli altri Comuni della ciclopista del Brenta nel tratto tra i Comuni di Valstagna e Pove del Grappa grazie ad un finanziamento regionale.

Si ritiene che tale intervento realizzato con il sostegno di tutte le amministrazioni coinvolte avrà conseguenze positive in ambito di turismo locale.

- UFFICIO ECONOMICO/FINANZIARIO

Il quinquennio è stato fortemente condizionato dalle riforme finanziarie e contabili imposte dallo Stato (spending review, costi e fabbisogni standard, fiscalità locale, fatturazione elettronica, split payment, indicatori tempestività dei pagamenti, ecc.) le quali hanno comportato nuovi adempimenti per il personale del servizio finanziario (n. 1 dipendente dell'Unione Montana, responsabile anche dell'area Demografica): questionari costi-fabbisogni standard, certificazione crediti/debiti P.A., monitoraggi patto di stabilità interno e pareggio di bilancio. Dal 1° gennaio 2016 inoltre è entrata a regime la riforma della contabilità degli enti territoriali, di cui

al D.Lgs.118/2011 (integrato e corretto dal D.Lgs.126/2014) in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, che ha profondamente modificato i criteri di gestione del bilancio comunale, innovando la programmazione e prevedendo altresì l'adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del nuovo schema di bilancio, nel rispetto del principio contabile di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs.118/2011. Dal rendiconto di gestione anno 2016 anche il conto del bilancio dovrà essere redatto secondo i principi della contabilità armonizzata ed accompagnato dal nuovo conto del patrimonio e conto economico (per il Comune di Solagna – con popolazione sotto i 5.000 abitanti – dal 01.01.2017).

1.7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

- Anno 2014: **l'Ente non ha rispettato il parametro 4 di deficitarietà strutturale** (volume dei residui passivi provenienti dal Titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente).
- Anno 2015: l'Ente ha rispettato tutti i parametri.
- Anno 2016: **l'Ente non ha rispettato il parametro 4 di deficitarietà strutturale** (volume dei residui passivi provenienti dal Titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente).
- Anno 2017: l'Ente ha rispettato tutti i parametri.
- Anno 2018: in corso di verifica.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

APPROVAZIONE REGOLAMENTI E MODIFICHE REGOLAMENTARI

Durante il mandato elettivo l'ente ha provveduto ad adottare atti normativi che hanno interessato modifiche allo Statuto Comunale:

Provvedimento	Oggetto	Motivazioni
Deliberazione di C.C. n. 2 del 29.03.2016	MODIFICA DELLO STATUTO DEL COMUNE DI SOLAGNA RELATIVAMENTE ALLE MODALITA' DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO.	Semplificazione della trasmissione degli avvisi di convocazione, di altri atti relativi alle sedute e di altri documenti da portare a conoscenza del Consiglio Comunale al fine di garantire trasparenza, partecipazione, buon andamento ed efficacia dell'azione amministrativa, in conformità al D.Lgs. 12.02.1993, n.39 e n.82 del 07.03.2005.
Deliberazione di C.C. n. 3 del 29.03.2016	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE RELATIVAMENTE ALLE MODALITA' DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO.	Semplificazione della trasmissione degli avvisi di convocazione, di altri atti relativi alle sedute e di altri documenti da portare a conoscenza del Consiglio Comunale al fine di garantire trasparenza, partecipazione, buon andamento ed efficacia dell'azione amministrativa, in conformità al D.Lgs. 12.02.1993, n.39 e n.82 del 07.03.2005.

Ha approvato inoltre nuovi regolamenti e modificato alcuni di quelli già in vigore:

Provvedimento	Oggetto
Deliberazione di C.C. n. 30 del 09.09.2014	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. CONFERMA DELLA ALIQUOTE E MODIFICAZIONE DELLA SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2014. MODIFICA REGOLAMENTO.
Deliberazione di C.C. n. 11 del 27.03.2017	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'USO DELLA SALA POLIVALENTE DI SOLAGNA APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N.19 DEL 22.9.2015.
Deliberazione di C.C. n. 2 del 27.03.2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Il contesto normativo degli ultimi anni ha profondamente modificato la fiscalità locale degli enti locali; dal 2016 è entrato in vigore il blocco degli aumenti dei tributi comunali.

Con deliberazione di Consiglio n. 3 del 14/03/2014 l'organizzazione e la riscossione dei tributi comunali è stata delegata all'Unione montana Valbrenta per la gestione associata della funzione con gli altri Comuni.

Il servizio verrà ritirato con decorrenza 01/04/2019 come da deliberazione n.4 del 28/02/2019.

Le aliquote IMU e i prelievi sui rifiuti sono rimasti inalterati nei cinque anni di mandato.

Con riguardo all'Addizionale Comunale all'I.r.p.e.f, con delibera n.30 del 09.09.2014, l'Amministrazione Comunale, dimostrandosi attenta ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione, ha deliberato di innalzare la soglia di esenzione dal versamento dell'imposta da €.10.000,00 ad €. 15.000,00.

Nei cinque anni di mandato sono state mantenute le aliquote progressive dell'addizionale comunale all'Irpef già vigenti per le annualità 2012 e 2013.

Nelle tabelle che seguono, si riportano per ciascun anno di mandato, le aliquote applicate per ciascun tributo/imposta:

2.1.1. IMU/TASI:

Aliquote IMU/TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale di cat. A1/A8 e A9 e pertinenze	4 per mille/ 2,5 per mille	4 per mille/ 2,5 per mille	4 per mille/ 2,5 per mille	4 per mille/ 2,5 per mille	4 per mille/ 2,5 per mille
Detrazione abitazione principale (in euro)	€. 200,00/€. 50 per ogni figlio	€. 200,00/€. 50 per ogni figlio	€.200,00/€.50 per ogni figlio	€.200,00/€. 50 per ogni figlio	€. 200,00/€. 50 per ogni figlio
Altri immobili locati	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esente/1 per mille	Esente/1 per mille	Esente/1 per mille	Esente/1 per mille	Esente/1 per mille
Altri immobili non locati e Cat. D5	9,6 per mille/esente	9,6 per mille/esente	9,6 per mille/esente	9,6 per mille/esente	9,6 per mille/esente

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionali Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota	Da € 0 e fino a € 15.000 0,60% Oltre € 15.000 e fino a € 28.000 0,65 % Oltre € 28.000 e fino a € 55.000 0,70% Oltre € 55.000 e fino a € 75.000 0,75% Oltre € 75.000 0,80%	Da € 0 e fino a € 15.000 0,60% Oltre € 15.000 e fino a € 28.000 0,65 % Oltre € 28.000 e fino a € 55.000 0,70% Oltre € 55.000 e fino a € 75.000 0,75% Oltre € 75.000 0,80%	Da € 0 e fino a € 15.000 0,60% Oltre € 15.000 e fino a € 28.000 0,65 % Oltre € 28.000 e fino a € 55.000 0,70% Oltre € 55.000 e fino a € 75.000 0,75% Oltre € 75.000 0,80%	Da € 0 e fino a € 15.000 0,60% Oltre € 15.000 e fino a € 28.000 0,65 % Oltre € 28.000 e fino a € 55.000 0,70% Oltre € 55.000 e fino a € 75.000 0,75% Oltre € 75.000 0,80%	Da € 0 e fino a € 15.000 0,60% Oltre € 15.000 e fino a € 28.000 0,65 % Oltre € 28.000 e fino a € 55.000 0,70% Oltre € 55.000 e fino a € 75.000 0,75% Oltre € 75.000 0,80%
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

La gestione dei rifiuti era stata trasferita alla Comunità montana del Brenta, divenuta Unione Montana nel 2014, la quale ha affidato il servizio alla società partecipata ETRA SPA. Vengono indicati, nella tabella seguente, alcuni dati rilevanti tra i quali il tasso di copertura e il costo pro capite.

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo pro capite	€ 82,60	€ 83,40	€ 85,24	€ 93,77	€ 90,17

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato di controlli interni atti a favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente.

Il Comune di Solagna, ai sensi del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 22.09.2011 e del regolamento sui controlli interni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 11.02.2013, ha adottato un sistema dei controlli interni articolato secondo le logiche di pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta;
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti;
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica.

Il sistema dei controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che nel periodo di mandato sono riconducibili ai seguenti atti:

ASSEGNAZIONE RISORSE ED OBIETTIVI AI RESPONSABILI - APPROVAZIONE P.E.G.

- Anno 2014: delibera di Giunta Comunale n. 3 del 15/01/2014;
- Anno 2015: delibera di Giunta Comunale n. 57 del 23/11/2015;
- Anno 2016: delibera di Giunta Comunale n. 45 del 22/09/2016;
- Anno 2017: delibera di Giunta dell'Unione montana Valbrenta n. 130 del 11/12/2017;
- Anno 2018: delibera di Giunta dell'Unione montana Valbrenta n. 63 del 27/07/2018;

3.1.1 Il controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

• **Personale**

La gestione del personale è stato delegato all'Unione Montana Valbrenta.

• **Lavori pubblici**

I lavori pubblici sono stati delegati all'Unione Montana Valbrenta, pur con il costante controllo da parte dell'Amministrazione sui principali interventi programmati e realizzati.

• **Gestione del territorio**

La gestione del territorio è stato delegato all'Unione montana Valbrenta; nonostante questo l'Amministrazione ha vigilato sull'attività di sviluppo e regolamentazione territoriale dell'Unione montana nella convinzione che debba essere comunque tutelato anche a livello sovracomunale ambiente e paesaggio comunale.

- **Istruzione pubblica**

Continua la collaborazione con gli Istituti Scolastici presenti nel territorio comunale. Finanziariamente continua il supporto dell'Amministrazione, sempre con il tramite dell'Unione montana Valbrenta, alle scuole e agli studenti meritevoli.

- **Ciclo dei rifiuti**

Continua l'impegno e la collaborazione, con il tramite dell'Unione montana Valbrenta, con ETRA per promuovere il rispetto dell'ambiente e per rafforzare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti. Nel corso del quinquennio la percentuale di raccolta differenziata si è mantenuta a livelli elevati.

- **Sociale**

Con riguardo all'Area Sociale è stata prestata massima attenzione verso i temi sociali, pur essendo stata delegata all'Unione montana Valbrenta la funzione sociale, con il potenziamento per tutti i comuni del servizio di assistenza domiciliare, degli aiuti economici e con l'impiego di lavoratori socialmente utili.

Numerosi i patrocini concessi come segno di riconoscimento ed apprezzamento ad iniziative ritenute di interesse generale per le loro finalità sociali e culturali e ad iniziative in ambito sportivo, promosse da enti o associazioni senza scopo di lucro. La Biblioteca di Solagna è stata inserita nella rete italiana di biblioteche pubbliche per il prestito digitale.

Costante l'attenzione dell'Amministrazione in tema di aiuti economici, ambito sempre più bisognoso di risorse e impegni.

- **Turismo**

E' stato concesso dalla Regione un finanziamento all'Unione montana Valbrenta per il completamento della ciclopista del Brenta aumentando il percorso ciclabile e pedonale della stessa.

3.1.2 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione delle performance adottato dall'Unione montana Valbrenta anche per il Comune di Solagna è orientato alla realizzazione delle finalità dell'Ente, al miglioramento delle qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata in modo aggregato per tutti i Comuni che fanno parte dell'Unione con riferimento alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'Ente e, alle funzioni attribuite al singolo dipendente.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale. Il ciclo di gestione della performance adottato nell'Unione montana si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quarter del TUEL:

Ai sensi dell'art.147 del Tuel, il comune di Solagna non è tenuto ad attivare il controllo strategico, in quanto ente con meno di 15.000 abitanti.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Il Comune di Solagna non ha aderito alla sperimentazione sull'armonizzazione contabile prevista dal D. Lgs. 118/2011. I dati relativi agli esercizi 2015 e seguenti sono elaborati sulla base dei nuovi principi contabili a seguito dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni sull'armonizzazione. Ne consegue che i dati contabili dell'esercizio 2014 sono difficilmente comparabili con quelli relativi agli esercizi successivi.

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018 (Dati preconsuntivo)	% di increm. decrem. rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.368.648,76	1.418.801,97	1.363.218,11	1.223.789,99	1.188.033,22	-13,20%
TITOLO IV Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	39.623,90	175.212,30	613.729,13	150.302,66	245.047,97	518,43%
TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	1.388.448,93	1.594.014,27	1.976.947,24	1.374.092,65	1.433.081,19	3%

SPESA	2014	2015	2016	2017	2018 (Dati preconsuntivo)	% di incred. decrem. Rispetto al primo anno
TITOLO I Spese correnti	1.166.110,17	1.203.098,97	1.210.323,24	1.017.890,61	1.018.422,21	-12,67%
Titolo II Spese in conto capitale	39.623,90	113.684,51	604.393,28	104.854,65	103.421,53	61,69%
Titolo III Spese rimborso prestiti	193.777,92	202.887,05	175.286,13	180.025,72	122.196,04	-36,94%
Totale	1.335.571,82	1.519.670,53	1.990.002,65	1.302.770,98	1.244.039,78	-6,85%

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018 (Dati preconsuntivo)	% di incred. decrem. rispetto al 1° anno
TITOLO VI Entrate da servizi per conto di terzi	70.591,06	113.559,81	165.394,57	69.164,48	48.856,44	-30,78%
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	70.591,06	113.559,81	165.394,57	69.164,48	48.856,44	-30,78%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018 (Dati preconsuntivo)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (entrata)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo 1-2-3	(+)	1.368.648,76	1.418.801,97	1.363.218,11	1.223.789,99	1.188.033,22
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo I - spese correnti	(-)	1.166.110,15	1.203.098,97	1.210.323,24	1.017.890,61	1.018.422,21
DD) Fondo pluriennale di parte corrente (spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese titolo 4.00 - Quote capitale ammort. Mutui	(-)	193.777,92	202.887,05	175.286,13	180.025,72	122.196,04
G) Somma finale (A+B+C-D-DD-E-F)		8.760,69	12.815,95	-22.391,26	25.873,66	47.414,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministr. per spese correnti	(+)	0,00	0,00	30.000,00	0,00	13.451,00
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti	(+)	0,00	0,00	80.000,00	44.783,73	31.000,00
L) Entrate correnti destinate a spese conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate accens. prestiti per estinzione anticipata prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)		8.760,69	12.815,95	87.608,74	70.657,39	91.865,97

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DI PARTE CAPITALE		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018 (Dati preconsuntivo)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione spese di investimento	(+)	0,00	81.839,00	12.453,00	19.106,00	48.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	14.188,76	99.753,78	35.471,28	32.582,84
R) Entrate titoli 4-5-6	(+)	39.623,90	175.212,30	613.729,13	150.302,66	245.047,97
C) Entrate titoli 4.02.06	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti	(-)	0,00	0,00	80.000,00	44.783,73	31.000,00
S) Spese titolo 5.02 - riscossione crediti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Spese titolo 5.04 - entrate per riduzione attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo II - Spese in conto capitale	(-)	39.623,90	113.684,51	604.393,28	104.854,65	103.421,53
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di spesa)	(-)	0,00	99.753,78	35.471,28	32.582,84	178.286,51
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-S-T+L-U-UU)		0,00	57.801,77	6.071,35	22.658,72	12.922,77

	2014	2015	2016	2017	2018 (Dati preconsuntivo)
EQUILIBRIO FINALE (AVANZO DI COMPETENZA) - EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE + EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	8.760,69	70.617,72	93.680,09	93.316,11	103.436,55

3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018 (Dati preconsuntivo)
Riscossioni competenza	(+)	1.190.569,32	1.254.345,24	1.633.639,04	1.254.231,76	1.148.221,39
Pagamenti competenza	(-)	1.043.104,91	1.192.466,60	1.457.861,56	1.120.668,48	961.024,33
Differenza	[A]	147.464,41	61.878,64	175.777,48	133.563,28	187.197,06
Residui attivi	(+)	288.294,40	453.228,84	508.702,77	189.025,37	331.716,24
Residui passivi	(-)	426.998,12	440.763,74	697.535,66	251.266,98	329.871,89
Differenza	[B]	-138703,72	12.465,10	-188832,89	-62241,61	1.844,35
Fondo pluriennale iniziale	(+)		14.188,76	99.753,78	35.471,28	32.582,84
fondo pluriennale finale	(-)		99.753,78	35.471,28	32.582,84	179.638,70
Differenza	[C]	0,00	-85565,02	64.282,50	2.888,44	147.055,86
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio	[D]		81.839,00	42.453,00	19.106,00	61.451,00
Totale avanzo di competenza (A+B+C+D)		8.760,69	70.617,72	93.680,09	93.316,11	103.436,55

	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione di cui:	138.494,56	228.810,33	279.767,74	369.541,31	394.863,59
Avanzo accantonato		139.012,07	168.797,54	237.752,56	0,00
Avanzo vincolato		31.478,96	6.228,05		
Avanzo destinato agli investimenti	23.246,01	28.310,28	15.857,28	29.697,30	
Avanzo disponibile	115.248,55	30.009,02	88.884,87	102.091,45	
Totale	138.494,56	228.810,33	279.767,74	369.541,31	394.863,59

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	220.801,90	262.133,69	390.056,19	323.062,24	359.215,30
Totale residui attivi finali	621.013,39	583.810,95	667.812,57	359.890,40	565.142,14
Totale residui passivi finali	703.320,73	517.380,53	742.629,74	280.828,49	349.855,15
Differenza	82.307,34	66.430,42	74.817,17	79.061,91	215.286,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE C/CAPITALE (-)	0,00	99.753,78	35.471,28	32.582,84	179.638,70
Risultato di amministrazione	138.494,56	228.810,33	279.767,74	369.541,31	394.863,59
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

UTILIZZO DELL'AVANZO ANNO PRECEDENTE	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	0,00	0,00	30.000,00	0,00	13.451,00
Spese di investimento	0,00	81.839,00	12.453,00	19.106,00	48.000,00
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	81.839,00	42.453,00	19.106,00	61.451,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31/12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO I Entrate Tributarie	0,0	61.412,07	85.293,67	143.073,71	289.779,45
TITOLO II Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TITOLO III Entrate Extratributarie	5.984,60	0,0	28,00	22.329,35	28.341,95
TOTALE	5.984,60	61.412,07	85.321,67	165.403,06	318.121,40
CONTO CAPITALE					
TITOLO IV Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.160,00	0,0	0,0	22.372,31	23.532,31
TITOLO V Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.131,10	0,0	0,0	0,0	2.131,10
TOTALE	3.291,10	0,00	0,00	22.372,31	25.663,41
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	9.201,65	0,00	0,0	0,00	9.201,65
Titolo IX	2.852,32	2.801,62	0,0	1.250,00	6.903,94
TOTALE GENERALE	21.329,67	64.213,69	85.321,67	189.025,37	359.890,40

Residui passivi al 31/12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO I spese correnti	6.531,14	515,01	11.609,84	229.926,64	248.582,63
TITOLO II Spese in conto capitale	960,96	1.489,49	0,00	12.035,37	14.485,82
TITOLO III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII Spese per conto terzi e partite di giro/ ora tit.VII	91,00	0,00	8.364,07	9.304,97	17.760,04
TOTALE GENERALE	7.583,10	2.004,50	19.973,91	251.266,98	280.828,49

4.2. Rapporto tra competenza e residui.

	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titolo I e III	12,61	28,49 %	27,01 %	12,91 %

5. Patto di Stabilità interno e del pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

ANNO	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S

ANNO	2016	2017	2018
Pareggio di bilancio	S	S	S

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

Il comune nel periodo di riferimento NON ha acceso alcun mutuo.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.827.269,16	1.624.382,11	1.447.757,30	1.263.475,34	1.141.279,30
Popolazione residente	1937	1901	1889	1875	1896
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	943,35	854,49	766,41	673,85	601,94

6.2. Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5,800 %	4,606 %	4,614 %	4,052 %	3,854%

7. Conto del patrimonio in sintesi

CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2013

Attivo	euro	Passivo	euro
Immobilizzazioni immateriali	47.759,82	Patrimonio netto	1.822.635,32
Immobilizzazioni materiali	6.703.011,08	Conferimenti	3.631.774,65
Immobilizzazioni finanziarie	454.002,64	Debiti	2.921.629,59
Rimanenze	0	Ratei e risconti passivi	0
Crediti	942.992,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Disponibilità liquide	228.273,39		
Ratei e risconti attivi	0		
Totale	8.376.039,56	Totale	8.376.039,56

CONTO DEL PATRIMONIO ANNO 2017

Attivo	euro	Passivo	euro
Immobilizzazioni immateriali	40.477,89	Patrimonio netto	3.454.176,59
Immobilizzazioni materiali	7.212.659,74	Conferimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	2.191.725,32
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	266.229,1
Crediti	664.937,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Disponibilità liquide	390.056,19		
Ratei e risconti attivi	0		
Totale	8.308.131,01	Totale	8.308.131,01

NOTE: Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato (si consideri che il conto del patrimonio dell'esercizio 2017 non è stato approvato ufficialmente in Consiglio Comunale in quanto ci si è avvalsi della facoltà di rinviarlo al bilancio 2018 visto il comma 2 dell'art.232 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. e la Faq n.30 del 18.04.2018 della Commissione Ministeriale per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (Arconet))

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel periodo 2014-2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015*	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art 1, c.557 e 562 della L. 296/2006) *	€ 341.957,25	€ 388.248,64	€ 388.248,64	€ 388.248,64	€ 388.248,64
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1, c, 557 e 562 della L. 296/2006	€ 287.079,59	€ 383.390,94	€ 382.399,03	€ 357.332,85	€ 332.084,42
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,62%	31,87%	31,59%	35,11%	32,62%

NOTA: Nel 2014, ai sensi delle disposizioni della Legge Regionale n.40/2012, è stata costituita l'Unione Montana Valbrenta, derivante dalla trasformazione della preesistente Comunità montana del Brenta.

Il Comune di Solagna a partire dall'anno 01.04.2014 ha delegato tutte le funzioni fondamentali all'Unione montana Valbrenta per la loro gestione associata.

A seguito dello svolgimento delle funzioni in forma associata si è reso necessario consolidare la spesa di personale della preesistente Comunità montana del Brenta, precedentemente finanziata dalla Regione Veneto. La quota parte di spesa di personale attribuita al Comune di Solagna è risultata di €.46.291,39. Tale operazione è stata compiuta con riferimento all'anno 2015.

Quanto sopra esposto giustifica la differenza fra il valore della media della spesa sostenuta per il personale per il triennio 2011-2013, al netto delle componenti escluse, riportato per €. 341.957,25 nell'anno 2014, contro gli euro 388.248,64 (341.957,25+46.291,39) indicati in tutti gli anni successivi al 2014.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale</u> Abitanti	148,21	201,68	202,43	190,58	175,15

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/dipendenti	242	238	* //	* //	* //

* Con decorrenza 01.01.2016 tutti i dipendenti del Comune di Solagna sono stati trasferiti nell'organico dell'Unione montana per mobilità. A partire da tale anno il Comune ha 0 dipendenti.

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti della normativa vigente.

Sì, il Comune ha rispettato il limite di spesa per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

L'Ente non ha sostenuto alcuna spesa nel periodo di riferimento per rapporti di lavoro flessibili.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

No l'ente non ha aziende speciali né istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	23.820,73	24.939,01	Il Fondo è stato calcolato in modo aggregato dall'Unione montana per tutti i Comuni nel rispetto delle norme di legge e dei limiti in esse previsti.		

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art 3, comma 30, della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

No, l'ente non ha adottato alcun provvedimento.

PARTE IV- RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Sulla base della normativa vigente di cui alla Legge n. 266/2005, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti di Venezia, ha svolto la sua attività prendendo a riferimento le informazioni riportate nei questionari sui bilanci e sui rendiconti redatti dal Revisore Unico.

Le delibere emesse dalla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, a seguito dell'attività istruttoria sui questionari, non hanno rilevato gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto	Estremi deliberazione adottata dalla Corte dei Conti
Nota istruttoria - Relazione Organo di Revisione sul rendiconto 2014 - Comune di Solagna	➤ Ritardo nell'approvazione del Rendiconto 2014 ➤ Criticità emergenti dall'accertamento straordinario dei residui ➤ Violazione del parametro di deficiarietà n.4 (volume residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente)	Deliberazione della Corte dei Conti della Sezione Regionale di controllo per il Veneto n.270/2017/PRSP del 04.04.2017- NESSUN RILIEVO DI GRAVE IRREGOLARITA' SUSCETTIBILE DI SPECIFICA PRONUNCIA
Nota istruttoria Prot. n. 13322-28-12-2017-SC-VEN-T97-P - Relazione dell'organo di Revisione sul rendiconto 2015 e sul Bilancio di Previsione 2016-2018 - Comune di Solagna	➤ Ritardo nell'approvazione del Rendiconto 2015 e del Bilancio di Previsione 2016-2018. ➤ Difficoltà dell'ente di mantenere gli equilibri, soprattutto di parte capitale. ➤ Discrasia rilevata nella media della spesa sostenuta per il personale per il triennio 2011-2013 riportato nel Questionario sul Rendiconto 2015 e il valore della media 2011-2013 riportato nel Questionario Rendiconto 2014	Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Veneto n.152/2018/PRSE del 18.01.2018 NESSUN RILIEVO DI GRAVE IRREGOLARITA' SUSCETTIBILE DI SPECIFICA PRONUNCIA

-Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di alcuna sentenza.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: il Comune non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'amministrazione comunale in presenza dei continui tagli imposti dal legislatore per effetto del D.L. n. 78/2010, del D.L. n. 201/2011 e del D.L. n. 95/2012 ha perseguito una politica di contenimento della spesa corrente al fine di garantire adeguati livelli qualitativi e quantitativi dei servizi erogati agli utenti. La gestione associata delle funzioni per un comune di piccole dimensioni, qual è il Comune di Solagna, è stato visto come soluzione per realizzare risparmi di spesa, pur nella garanzia di maggiori professionalità, di miglioramento delle prestazioni e di maggiore specializzazione dei dipendenti. Con la delega e il trasferimento delle funzioni l'amministrazione ha voluto assicurare risparmi di spesa in materia di personale attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e programmazione dei fabbisogni.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

L'ente detiene una quota dello 0,26% in Etra s.p.a., società di partecipazione pubblica che gestisce, a seguito di affidamento diretto da parte dell'ATO, il servizio idrico integrato. Con i provvedimenti di ricognizione e revisione periodica è stato deciso il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 175/2016. Nel corso del mandato amministrativo si è preso atto dell'incorporazione della società Brenta Servizi s.p.a., proprietaria delle reti idriche e fognarie, in Etra s.p.a.

1.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

L'ente non detiene alcuna partecipazione di controllo ai sensi dell'art.2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile pertanto non ricorre la fattispecie.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
Bilancio delle società anno 2014						
Formula giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
Etra spa	Servizio Idrico integrato e Gestione Rifiuti			168.537.431	0,34%	52.835.112
						938.818,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
Bilancio delle società anno 2015						
Formula giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
Etra spa	Servizio Idrico integrato e Gestione Rifiuti			172.593.944	0,34%	56.804.780
						3.887.668,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Bilancio delle società anno 2016							
Formula giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Etra spa	Servizio Idrico integrato e Gestione Rifiuti			161.526.619	0,26%	190.047.638	7.853.526,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Bilancio delle società anno 2017							
Formula giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Etra spa	Servizio Idrico integrato e Gestione Rifiuti			166.103.968	0.26%	191.043.160	7.609.993,00

N.B. Si fa presente che i dati del consuntivo 2018 relativamente agli organismi partecipati non sono ancora disponibili.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessuno in quanto non sussiste il caso.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di **SOLAGNA (VI)** che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 26.03.2019

Li, 26.03.2019



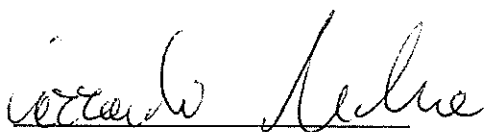
Il Sindaco
Nervo Daniele

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 09/4/2019

L'Organo di revisione economico finanziario
Dott.ssa Cazzanti Michela



(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti